



il portale delle aste giudiziarie di case, auto e vendite fallimentari

HOME > NOTIZIE > BAGNO ALLA MODA, ECCO LE OTTO GRANDI TENDENZE DI QUEST'ANNO



VENDITE IMMOBILIARI

COSA CERCHI?

DOVE?

CERCA



BIBIANA
Appartamento
100.000 euro
Tribunale di Pinerolo



UDINE
Magazzino, deposito
168.600 euro
Tribunale di Udine



RAVELLO
Albergo
7.500.000 euro
Tribunale di Salerno

AVVISI SALVATI >

PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI >

CALENDARIO ASTE >

02 Maggio 2018

Bagno alla moda, ecco le otto grandi tendenze di quest'anno

Lavandini e specchi incastonati in mobili libreria, accessori utili ai diversamente abili, radiatori che diventano vere sculture. Anche il bagno segue le sue mode. Che ogni anno vengono raccontate durante il Salone del mobile di Milano. Quali sono le tendenze di quest'anno? Eccole qui in otto punti.

- I lavandini, si staccano dalla tradizione della ceramica sanitaria per citare le arti decorative, riappropriandosi di sagome tipiche dei vasi ornamentali. Un esempio sono quelli di Roberto e Ludovica Palomba per Kartell by Laufen.
- Vengono studiati oggetti sempre più utili che vanno incontro alle esigenze degli anziani e dei diversamente abili. In questa direzione vanno per esempio le sedute "Roll", disegnate da Diego Cesi/Archiplan per Ever. Si tratta di una sorta di sgabelli idrorepellenti da portare anche nella doccia in modo da avere un appoggio sicuro. Anche Ponte Giulio lavora, con la collaborazione di Daniele Trebbi, sul tema sicurezza, dando vita alla collezione "Hug Life Caring": In questo bagno il box doccia è progettato per dare modo di assistere, senza bagnarsi, anche anziani e bambini nelle operazioni di pulizia.
- Nel bagno, c'è chi gioca sullo stile minimal e sulle geometrie. In questa direzione vanno le proposte di Falper con le collezioni "Pure" e "Quattro.Zero" progettate da Métrica.
- Un gusto contemporaneo hanno pure i lavori di alcuni designer che ribaltano poi il tradizionale rapporto tra lavabo, dominante, e specchio, di servizio, regalando dimensioni giganti allo specchio e più ridotte al lavabo. Così il lavoro dei giovani designer Mut di Ex.T. C'è invece chi posiziona il lavabo e lo specchio all'interno di veri e propri mobili alti. Un caso su tutti è "Lay" di Marco Zito per Arlex. Persino il fronte di una sauna può trasformarsi in una libreria a ripiani come nel caso di Effegi, "Yoku" di Marco William Fagioli.
- Una nota nostalgica è data invece dalle marmette che riprendono disegni nati tra le due guerre mondiali. Così come nostalgico è il recupero di tecniche assimilabili alla palladiana. Un esempio è dato dalla collezione "Artwork" di Casamood by Florim. Riportano al passato pure i rivestimenti in grès porcellanato, sempre più diffusi e performanti, che simulano materie come il marmo, gli onici e il legno (Fiadre propone addirittura il gres al legno fossile). Ma ci sono anche le ceramiche che si ispirano agli azulejos o ad altre iconografie tradizionali, tipiche di ben precise aree geografiche.
- Qualcuno rompe invece con la tradizione. È il caso di "Element" di Nespoli e Novara. Qui il mosaico rompe la consuetudine delle tessere quadrate, proponendosi, da Friul Mosaic, in lunghi listelli. Inoltre la carta da parati entra anche nella stanza da bagno, ad esempio con il wet system di Wall&decò, rompendo l'assoluto dominio della piastrella.
- I rubinetti si arricchiscono di finiture metalliche che si allontanano dal classico cromato, suggerendo la preziosità dell'oro antico, la cromia calda del rame, gli effetti setosi delle

focus

-  [cosa sono le aste](#) >
-  [come partecipare](#) >
-  [le banche convenzionate](#) >
-  [F.A.Q. -Parola all'Esperto](#) >
-  [Video tutorial P.V.P.](#) >

bruniture. Per la collezione "Aboutwater", che vede associate due aziende del peso di Boffi e Fantini, entra per la prima volta in gioco uno dei maestri del design contemporaneo, Michael Anastassiades, con il rubinetto, dall'effetto "sospeso", "AA/27". Da Graff viceversa i rubinetti (modello "Luna") si staccano dalle forme tradizionali per trasformarsi in archi prolungati sulla parete. In parallelo con queste modificazioni formali procede, inarrestabile, lo sviluppo di tecnologie che permettano una funzionalità e una manutenzione di tutte le componenti sempre migliori: il soffione da doccia "Azimut", disegnato da GI-RA per Antonio Lupi, propone ad esempio una migliorata miscelazione di acqua e aria.

- I radiatori proseguono intanto il loro inarrestabile percorso di affrancamento dalla tradizione. Non più elementi da celare, si trasformano in sculture, minimaliste e dal sapore industriale come "T Tower" di Matteo Thun&Antonio Rodriguez per Antrax IT oppure vere e proprie citazione di opere d'arte.

LEGGI ANCHE

Saloni di bellezza, sempre più spesso si affittano solo le poltrone

Il business della bellezza è in mano agli uomini. A dirlo è Uala, sito dedicato al settore, che per la prima volta ha realizzato un'analisi sui gestori dei saloni nel nostro Paese. In Italia, sei su dieci (61%) sono di proprietà di uomini. Che spesso preferiscono affittare solo una postazione piuttosto che tutto il locale, condividendo lo spazio con altri colleghi. Ma cosa sta succedendo nel comparto? Eccolo spiegato in sei punti.

[CONTINUA A LEGGERE](#)